

Rossano, 5 marzo 2012

Ai Presidenti e ai Direttivi  
Ai Membri delle Sezioni Diocesane  
UCIIM  
AMCI  
UGCI  
UCAI

**Loro Sedi**

Carissimi,

per sopraggiunti imprevisti impegni, che portano l'Arcivescovo il 17 c.m. fuori sede, **la data dell'Incontro con lui slitta a sabato 31 marzo**, ed è da ritenersi definitiva.

La conclusione della Visita Pastorale, infatti, in occasione della Messa del Crisma, il Mercoledì Santo, 4 aprile (pochi giorni dopo), non lascia così altri margini ma, come talora avviene, per coincidenze che si rivelano provvidenziali, l'Incontro con l'Arcivescovo è l'ultimo di tutti gli altri fatti in questi tre anni e si pone alla vigilia della Settimana Santa, la "Grande" Settimana della Chiesa, al termine di un mese che ha visto, ormai, tutti i nostri Gruppi ed Associazioni con l'espletamento degli adempimenti circa le adesioni annuali (il "Tesseramento"). A partire proprio da queste confluente, mi permetto di sottoporre all'attenzione di tutti e di ciascuno di Voi alcune riflessioni, che siano propedeutiche.

1. Anzitutto la *specialità* e la *peculiarità*. Operando Voi in settori della vita pubblica e sociale, nonché membri di Comunità Parrocchiali, è da ritenere che già in occasione delle Visite alle Parrocchie, ad Enti ed Istituzioni, abbiate avuto modo di vivere *in situ* il contatto diretto con l'Arcivescovo. Il 31 marzo, invece, è caratterizzato dalla "*diretta*" con il mondo dell'Associazione professionale, cioè con quella parte eletta del laicato chiamata a testimoniare la propria fede cattolica nei luoghi e nelle mansioni in cui spende la vita e, perciò, nella ordinarietà dei giorni, con la santificazione del tempo e della propria esistenza. Tale privilegio durante la Visita è stato *riservato solo a noi*: ciò dice la peculiarità, per cui essere grati, e la responsabilità della presenza.
2. In nessun'altra motivazione questa *presenza*, il 31, va situata: né nel "far numero" – ad evitare il medievale *horror vacui* per una grande sala dove vengono occupati solo pochi posti, alla pari dei *rari nates in gurgite vasto*, di virgiliana memoria – né "il far vedere", altrimenti: "pare brutto". La situazione numerica sugli elenchi ufficiali e la pratica del senso di appartenenza, con l'assiduità al cammino mensile annuale, sono noti, e non v'è davvero bisogno di circostanze speciali per buttare un po' di fumo negli occhi. Siamo seri, come amiamo dire e fare. La partecipazione – la più completa possibile –, invece, diventa *momento di grazia* sia per far "mente" – nel rispetto delle finalità statutarie interne – su ideali ed impegni che ci pongono sul piano di fede e di impegno, sia per avere dall'Arcivescovo quelle *indicazioni* che, come Pastore e Guida della Diocesi, a partire da quella grazia con cui il Signore accompagna la missione dei suoi apostoli, ci darà proprio a *verifica* e a *propulsione* sulla collaborazione per le tanto eccellenti, ma ancora sotto diversi aspetti, appena neonate iniziative, che la nostra Chiesa ha posto e va ponendo sul territorio. Non basta, e con tanta fatica, avviarle le cose: occorre sostenerle, con altrettanta fatica ed entusiasmo permanente: e ciò è opera sinergica, sinfonica: con le forze di tutti, e la voce di ciascuno. Occasione unica, pertanto, di una *messa a punto* per il nostro lavoro.

3. La vigilia della Domenica delle Palme, che apre la Settimana di Passione, ci porta già per l'orario in quel clima, che è ancora quaresimale, ma, come la notte che volge al giorno, fa intravedere l'albeggiare della Pasqua. Degli elementi caratterizzanti i tempi liturgici siamo invitati a non perdere le ultime puntate sul trittico *preghiera, penitenza, opere di carità*. Vogliamo coralmemente accostarci anche noi attraverso un *segno tangibile di vicinanza fattiva* ai bisogni in cui versano tanti fratelli in crescenti, allargate e allarmate condizioni di bisogno. È stato fatto in tutte le comunità, lo faremo anche noi. I Presidenti, ognuno per la propria Associazione, è incaricato di *raccogliere un contributo* dai propri Membri. Tutte le offerte saranno *consegnate personalmente* all'Arcivescovo per tale precisa intenzione. Permettetemi a riguardo alcuni richiami neotestamentari: *ognuno dia secondo le proprie possibilità, poiché c'è più gioia nel dare che nel ricevere e il Signore non lascia in dimenticatoio l'offerta anche di un solo bicchiere d'acqua dato ai più piccoli in nome e per amore suo*. Conoscendo la Vs. sensibilità, sono certo che essa emergerà in tutta la sua silenziosa nascosta bellezza.

Di seguito le **coordinate** dell'evento:

**Giorno:** 31 marzo 2012, sabato  
**Sede:** Opera Sociale "Madre Isabella de Rosis", Suore Riparatrici del Sacro Cuore, Contrada Frasso, Rossano Scalo  
**Orario:** 18-19.30, così distribuito: 18-18.15 *Composizione dell'Assemblea*  
 18.15 *Accoglienza dell'Arcivescovo*  
 18.30-19.30 *Incontro in due parti:*

- Presentazione da parte dei Presidenti della rispettiva Associazione
- Riflessione dell'Arcivescovo

19.30 *Conclusione*

Così, nella sobria completezza, l'Arcivescovo potrà arrivare in tempo alla consueta Assemblea con i Giovani della Diocesi, partecipanti il giorno dopo alla Giornata Dicoesana loro dedicata.

Un grazie di cuore a tutti e un arrivederci al gran completo con l'auspicio per la continuazione di una Santa Quaresima.

*Lu. Luaceso Mito*

Assistente-Consulente Spirituale  
 della... "Quadruplice Intesa"